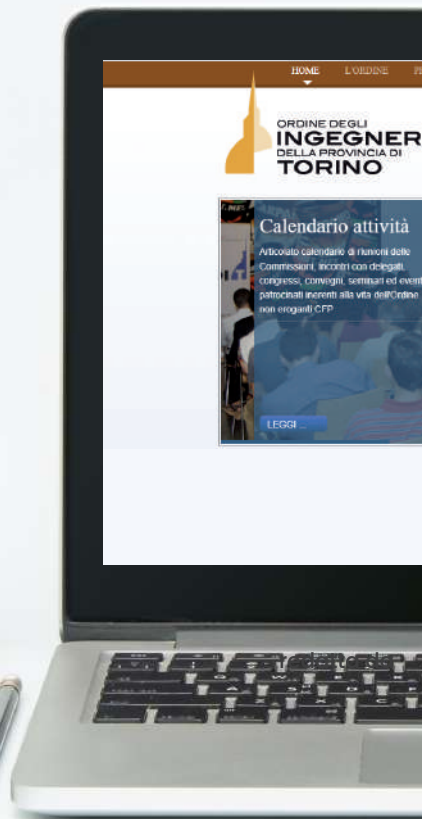
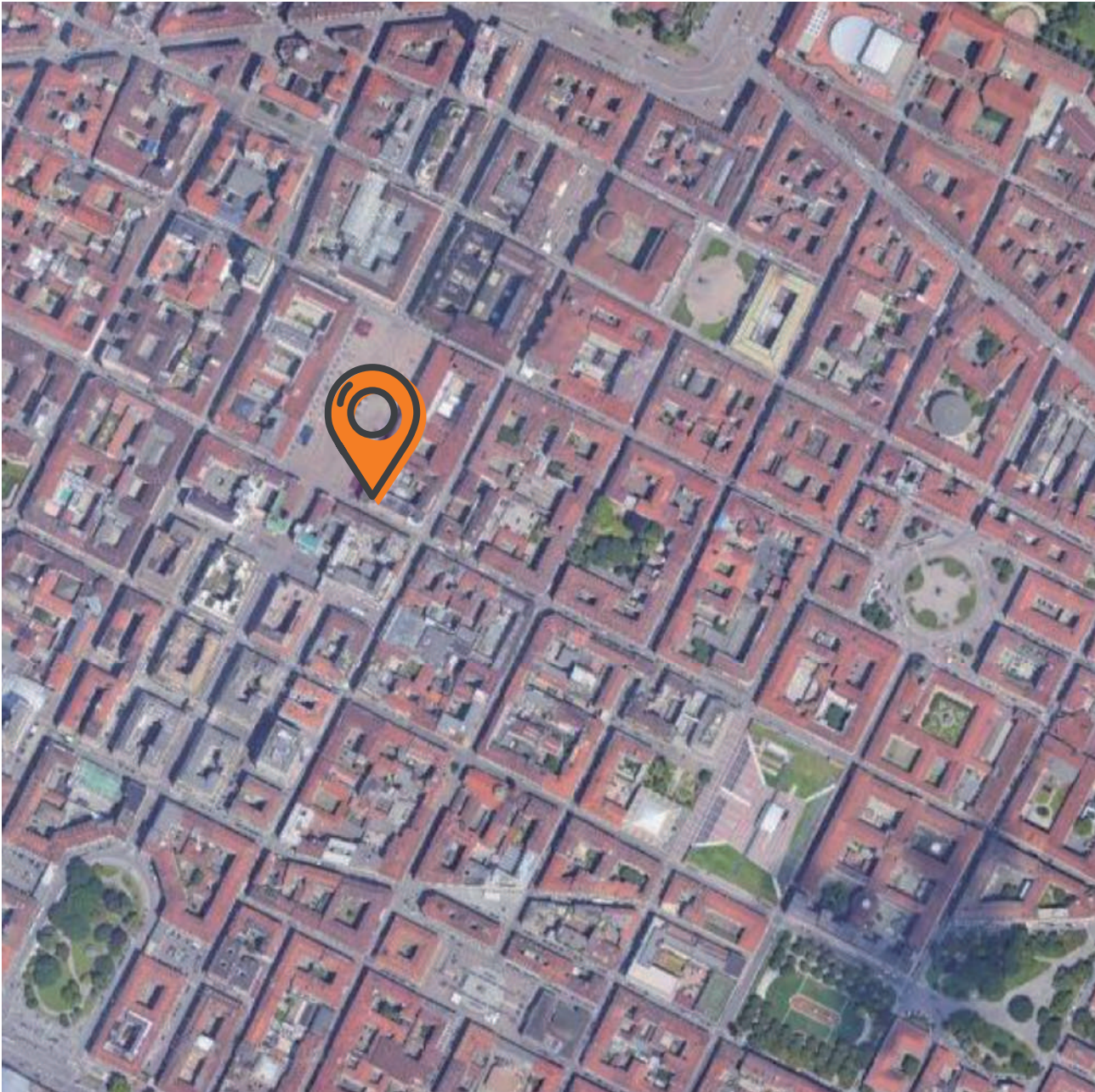


Ordine in pillole

Breve guida introduttiva

Commissione Giovani Ingegneri
e Nuovi Servizi per gli Iscritti





Indice

1	Che cos'è un ordine professionale	01	7	Inarcassa	22
			7.1	Cos'è Inarcassa?	22
2	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino (OIT)	02	7.2	Perchè e quando mi devo iscrivere?	23
			7.3	Rapporto di lavoro dipendente ed esercizio contemporaneo dell'attività professionale	24
3	L'iscrizione all'Ordine degli Ingegneri come opportunità	03	7.4	I contenuti e la dichiarazione	25
	3.1 I mille colori dell'ordine degli ingegneri	04	7.5	Riduzione per giovani Ingegneri	26
	3.2 Carpe Diem	05	7.6	La comunicazione obbligatoria	26
4	Come iscriversi all'Ordine degli Ingegneri	08	7.7	A cosa ho diritto? Quali sono i benefici e i servizi?	27
			7.8	Il delegato Inarcassa	28
5	Il Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI)	11	8	Assicurazione professionale	28
	5.1 Servizi e convenzioni	12			
	5.2 Centro studi CNI	15	8.1	Polizze speciali	28
	5.3 Agenzia cert-ing e working	16			
	5.4 Network giovani CNI	17	9	Commissione Giovani	29
	5.5 La formazione continua, riviste e pubblicazioni	17			
6	Formazione continua	18			
	6.1 Crediti formativi professionali (CFP)	18			
	6.2 Prima iscrizione all'albo	19			
	6.3 Tipologie di apprendimento	19			
	6.4 Autocertificazione	20			
	6.5 La fondazione Ordine Ingegneri Torino (FOIT)	21			
	6.6 Convenzione crediti OIT	21			

1 Che cos'è un ordine professionale

L'Ordine professionale è un ente pubblico senza scopo di lucro avente la finalità di garantire la qualità delle attività svolte dai professionisti. L'ingegnere abilitato, per poter esercitare la professione, deve iscriversi all'Albo, istituito con il Regio Decreto (R.D.) del 23 Ottobre 1925, n° 2537

"Regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto". L'Ordine professionale è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Giustizia e i **compiti istituzionalmente attribuiti dalla normativa di riferimento all'Ordine sono:**



2

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino (OIT)

Il 14 aprile 1894, presso la Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino, veniva costituito l'Ordine degli Ingegneri ed Architetti di Torino, dotato di relativo Statuto, regolamento e Albo, avente sede nella giurisdizione del Tribunale di Torino. Si trattava quindi di un ente subalterno ad un'associazione di categoria, che aveva gli stessi compiti demandati agli Ordini. Nell'Albo, a differenza di quanto avviene oggi, gli iscritti erano classificati per "categorie speciali", sulla base di una classificazione non assoluta, ma variabile "a seconda delle circostanze e dello sviluppo delle industrie; ogni iscritto poteva indicare sino a due specialità in cui intendeva essere segnalato. **Soltanto dopo l'emanazione del Decreto Luogotenenziale del 1944, è stato possibile eleggere i Consigli degli Ordini degli Ingegneri. La prima elezione dell'Ordine Torinese è avvenuta nel 1946 e da allora l'Ente ha sempre svolto regolarmente le sue funzioni.**



Il prestigioso palazzo storico di via Giolitti 1, all'angolo con Piazza San Carlo, sede dell'OIT

02



3

L'iscrizione all'Ordine degli Ingegneri come opportunità

C'è chi si iscrive all'Ordine degli Ingegneri per poter esercitare la propria professione, nel rispetto degli obblighi legali, e chi prende questa decisione pur essendo libero da tale vincolo. In entrambi i casi la scelta ha **un unico obiettivo: qualificare le proprie attività e ottenerne il dovuto riconoscimento lavorativo e personale.** L'ingresso all'Ordine, **pertanto, deve essere considerato come un'opportunità** e, in quanto tale, deve essere valutato in base alle proprie ambizioni e al proprio percorso di crescita previsto.

Ma... siamo sicuri di conoscere a fondo questa opportunità? Abbiamo tutte le informazioni utili per prendere una decisione in modo consapevole?

3.1 I mille colori dell'Ordine degli Ingegneri

L'Ordine degli Ingegneri è un punto di riferimento per chi esercita tale professione e anche un interlocutore verso enti pubblici e privati. Queste sue funzioni permettono all'iscritto di essere guidato nella propria carriera e, soprattutto, di poter rappresentare una categoria e il punto di vista della stessa in merito ad argomenti attuali e a trend futuri. Spesso gli ingegneri iscritti partecipano a convegni, congressi ed eventi in cui è richiesto il loro parere professionale. Tale parere talvolta viene riportato su documenti ufficiali e redatto in piccoli e grandi gruppi, definiti **"Commissioni Tecniche"**. La partecipazione alle Commissioni è facoltativa, ma pur sempre un'occasione di incontro con chi condivide interessi tecnici comuni. Ci si incontra normalmente una volta al mese per discutere del lancio di specifiche iniziative volte a soddisfare le esigenze dei partecipanti o dello stesso Ordine.

L'obiettivo principale dell'Ordine è quello di tutelare gli ingegneri iscritti e la collettività, operando con diligenza. Per esercitare la professione di ingegnere, secondo il Codice Deontologico e nel rispetto delle leggi, è necessario **coltivare le proprie competenze**, garantendone il loro costante aggiornamento. **Pertanto, chi decide di iscriversi all'Ordine ha l'obbligo di formarsi** e raggiungere una soglia di crediti prestabilita che misurino il raggiungimento di tale traguardo. L'iscritto ha la possibilità di accedere a una lunga lista di società di formazione accreditate dal CNI (Consiglio Nazionale Ingegneri) e di corsi diversificati e forniti da esperti riconosciuti per coprire i 30 crediti annuali richiesti. Spesso l'Ordine si occupa di stipulare specifiche convenzioni con gli enti formativi per garantire una tariffa agevolata agli iscritti che ne faranno uso. **La formazione può essere frontale o a distanza (online)** per permettere la fruizione dei corsi in modo flessibile e, dunque, adatto a ogni ingegnere dipendente e non. L'accumulo dei crediti non è vincolato alla frequenza di corsi strutturati su moduli orari, ma anche alla frequenza di conferenze specifiche e di settore in linea con quanto di più attuale e con uno sguardo sempre rivolto al futuro. Le attività descritte consentono all'Ordine di rafforzare il network tra i professionisti ingegneri e non in modo tale da facilitare lo scambio professionale. Un ulteriore servizio fornito agli iscritti è dato dalla pubblicazione di offerte di lavoro mirate, creando un facile canale di accesso al mercato del lavoro. Inoltre, l'iscrizione consente l'accesso ad altre convenzioni e servizi secondari ma pur sempre molto utili.

3.2

Carpe Diem

“Il meglio che possiamo fare è cogliere le opportunità, calcolare i rischi connessi, stimare la nostra abilità di gestirli, e fare i nostri progetti con fiducia”

Henry Ford

Come disse Henry Ford, per poter gestire i propri progetti con fiducia è necessario **stimare i rischi connessi alle opportunità e comprendere la nostra abilità nel gestirli**. Tuttavia, ancora più importante è **comprendere le opportunità che ci si presentano davanti agli occhi**.



Emma Strada, a soli 24 anni, ha conseguito una laurea in Ingegneria Civile al Politecnico di Torino. Fu la prima donna a laurearsi in Ingegneria in Italia.

Tuttavia, se non avesse avuto il supporto del padre, anch'esso ingegnere, nella decisione di approfondire gli studi e avvicinarsi all'attività svolta dello studio tecnico di famiglia, sarebbe mai stata ricordata come la prima donna ingegnere? E se non avesse avuto un esempio da emulare, avrebbe mai messo mano ai numerosi progetti che l'hanno vista protagonista, come la costruzione della Ferrovia auto-moto-funicolare di Catanzaro? Probabilmente no. Questo è il **chiaro esempio di come i traguardi non si raggiungano solo con il costante studio o esercizio professionale, ma soprattutto con l'emulazione di persone che prima di noi hanno fatto percorsi analoghi.**

Le relazioni umane spingono e muovono spesso più di quanto facciano le sole istituzioni.

La scelta dell'iscrizione all'Ordine degli Ingegneri è paragonabile alla scelta della velocità con cui si vuole crescere professionalmente e personalmente. La struttura su cui si fonda questo organo pubblico favorisce l'incontro tra i professionisti coinvolti nei diversi settori tanto da fornire valore aggiunto alla loro professionalità. Avvalora i curricula dei propri iscritti in modo costante e continuo, si pensi all'ormai obbligatoria formazione continua e permanente.



I vantaggi di tale opportunità sono molteplici



curriculum vitae
in costante
miglioramento

aggiornamento annuale
delle proprie
competenze



rafforzamento delle
relazioni tra professionisti
mirate alla crescita
professionale

formazione
trasversale e
qualificata



focus tecnico su
argomenti di attualità e
trend futuri



credibilità
certificata e
riconosciuta

possibilità di espressione
del proprio parere
professionale



facilità di accesso al
proprio nominativo da
enti esterni tramite la
consultazione dell'Albo
(lista di nominativi pubblica,
ufficiale e riconosciuta)

possibilità di
consultazione delle
offerte di lavoro
mirate per gli
ingegneri



costante confronto con
colleghi operanti in
settori analoghi o
opposti per poter
sviluppare collaborazioni
chiave.

L'analisi sopra riportata permette di conoscere meglio l'Ordine degli Ingegneri e, soprattutto, ha l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per **valutare l'iscrizione come un'opportunità da non sottovalutare.**

4 Come iscriversi all'Ordine degli Ingegneri

A seguito del conseguimento del titolo accademico di Dottore (titolo accademico di primo livello), o Dottore Magistrale (titolo accademico di secondo livello), rilasciato da un Istituto Scientifico di Ordine Superiore autorizzato dalla Legge, è necessario ottenere il titolo abilitativo, ossia **superare l'Esame di Stato per l'esercizio della professione di ingegnere**. Infine, è necessario che l'interessato/a dichiari di non riportare, o aver riportato, condanne

penali e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della normativa vigente. Si precisa che **deve altresì essere dichiarato di non essere iscritti, o aver fatto domanda d'iscrizione, all'Albo degli Ingegneri di un'altra Provincia**.



Con il Decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R) n. 328/2001 sono state **istituite per gli albi professionali le seguenti due sezioni**, in funzione del livello di accesso all'esame di stato:

sezione A

a cui si accede con titolo di Laurea Magistrale, Specialistica, a ciclo unico, o quinquennale vecchio ordinamento

sezione B

a cui si accede con titolo di Laurea, o con il Diploma universitario

Lo stesso D.P.R. ripartisce ciascuna sezione nei seguenti **settori**:



civile e ambientale



industriale



dell'informazione

In funzione dello specifico percorso formativo effettuato, **è possibile iscriversi all'esame di Stato in una delle suddette sezioni e settori, ognuna delle quali prevede prove specifiche.** Il professionista iscritto all'Albo professionale in uno specifico settore non può esercitare le competenze professionali di natura riservata previste per un altro settore. Resta comunque la possibilità di iscrizione a più settori della stessa sezione, previo superamento del relativo Esame di Stato.

Per iscriversi all'esame di Stato occorre effettuare due versamenti:

- versamento **a favore dell'Agenzia delle Entrate** per "esami di abilitazione professionale";
- versamento **a favore dell'ateneo** in cui si intende sostenere l'esame.

Ad esempio, le modalità di pagamento, gli importi e la procedura d'iscrizione all'esame di Stato presso il Politecnico di Torino sono dettagliatamente descritte nella sezione del sito internet dell'Ateneo (https://didattica.polito.it/esami_stato/it/home).

Una volta superato l'esame di Stato e pagata la tassa una tantum di abilitazione professionale a EDISU PIEMONTE (<https://clio.edisu-piemonte.it/PagoPA.aspx>) per l'ottenimento del certificato di superamento dell'esame, il richiedente che intende procedere all'iscrizione presso l'Albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino deve presentare richiesta tramite procedura online (<http://www.ording.torino.it/ordine/pre-iscrizione>), compilando tutti i campi richiesti e allegando il suddetto certificato.

In seguito, una volta accolta la richiesta di iscrizione, entro 30 giorni dalla data di registrazione online, il richiedente dovrà presentare in segreteria:

- marca da bollo;
- attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione governativa;
- ricevuta del pagamento dei diritti di segreteria per la prima iscrizione;
- fotografia in formato digitale;
- documento di identità in corso di validità.

Si premette che i costi di iscrizione all'Albo professionale variano sensibilmente in funzione dell'Ordine provinciale di appartenenza e che, generalmente, sono previste agevolazioni per i neo-iscritti con età inferiore ai 35 anni e per quelli con più di 75 anni di età.

Si ricorda che possono iscriversi all'Albo torinese solamente coloro che sono residenti oppure che hanno il domicilio professionale (sede dell'attività lavorativa) nella provincia di Torino.



Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI)

Il CNI è un organo di rappresentanza istituzionale a tutela degli interessi della categoria degli ingegneri. I compiti istituzionali del CNI prevedono, tra gli altri: il ruolo di magistratura di secondo grado nei ricorsi e reclami degli iscritti avversi alle decisioni dei Consigli dell'Ordine; l'espressione di pareri, su richiesta del Ministero della Giustizia, in merito a proposte di legge e regolamenti riguardanti la professione; la funzione di referente del Governo in materia professionale. Il CNI svolge un ruolo di primaria importanza nel promuovere, sviluppare e potenziare il ruolo dell'ingegnere al fine di accrescere la sua incidenza nella società in cui opera ed è impegnato nel perseguire obiettivi di crescita della professione a servizio della collettività e di un sempre maggiore riconoscimento, da parte delle forze politiche e sociali, del ruolo motore dell'ingegnere nei processi di evoluzione e cambiamento.



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**

Il CNI ha sede a Roma,
in Via XX Settembre 5, 00187 e può
essere contattato mediante i seguenti
recapiti:



+39 06 6976701



+39 06 69767048/49



segreteria@cni-online.it



PEC: segreteria@ingpec.eu

5.1

Servizi e convenzioni

I **servizi offerti** sono i seguenti:

- **accesso all'area riservata:** gli ingegneri iscritti agli Ordini provinciali possono accedere all'area riservata inserendo le proprie credenziali composte da username e password. Qualora la propria username venisse smarrita si dovrà contattare il proprio Ordine di appartenenza per recuperarla, mentre nel caso di smarrimento password basterà più semplicemente seguire la procedura "recupera credenziali" direttamente dal sito.
- **consultazione bandi SIA – INFORDAT:** per usufruire dei servizi gratuiti occorre eseguire il login di accesso all'area riservata, cliccare su "servizi e convenzioni" e seguire le istruzioni sotto la voce "bandi".
- **newsletter CeNSU:** sono consultabili online i numeri della newsletter CeNSU, il bimestrale di informazione per gli iscritti al CeNSU;
- **convenzioni sistema pagamenti pagoPA:** vengono illustrate le modalità per usufruire delle convenzioni relative al sistema dei pagamenti elettronici pagoPA.



FIRMA DIGITALE

(Certificato di Sottoscrizione con Ruolo e CNS)



L'OFFERTA

Visura SpA ha rinnovato la convenzione con l'Ordine degli Ingegneri di Torino per il rilascio agli Iscritti di dispositivi di firma digitale su chiavetta usb, con Certificato di Sottoscrizione con Ruolo Professionale e Carta Nazionale Servizi (CNS).

COSTI E TEMPI

● **BUSINESS KEY: € 50,00+IVA** (spese di spedizione comprese nel prezzo)
(Certificato di Ruolo e Carta Nazionale dei Servizi)

Il dispositivo ha validità **triennale** rinnovabile per **ulteriori 3 anni**.

La consegna avverrà in **2 giorni lavorativi** attraverso Corriere Espresso Bartolini, all'indirizzo di studio o di residenza che indicherai direttamente al Referente Commerciale di Visura SpA.

COME RICHIEDERLA

Puoi richiedere la firma digitale contattando il Responsabile Commerciale di Visura SpA che ti fornirà idonea modulistica ai seguenti recapiti:
> **Giorgio Perrotta** - T 06 68417862 - M 331 6324727 - E giorgio.perrotta@visura.it

ASSISTENZA

Oltre ai recapiti dei riferimenti Visura riportati in precedenza, hai a disposizione un servizio di assistenza clienti di secondo livello **"Service Desk"**, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 19:00 al numero **06 6841781**.

ALTRI SERVIZI

Dal portale in convenzione con l'Ordine <https://portaleingtorino.visura.it/>, inoltre è possibile collegarsi alle banche dati della PA (Catasto, Conservatoria, Planimetrie, CCIAA, Processo Telematico per i CTU) e richiedere visure in tempo reale. Tutto con un'unica iscrizione gratuita e un unico punto di accesso.



1 Si fa presente che il ruolo del CNI è esclusivamente quello di soggetto facilitatore, in grado di ottenere, per i propri iscritti, condizioni migliori rispetto a quelle normali di mercato. *Per le questioni attinenti l'attivazione e l'operatività dell'abbonamento, nonché del servizio di acquisto della singola norma, e per eventuali problemi di natura tecnica, l'interlocuzione dovrà avvenire esclusivamente tra il singolo iscritto e il CEI, senza possibilità di rivolgersi al CNI. Contatti con CEI, esclusivamente per posta elettronica, all'indirizzo: abbonatiCNI@ceinorme.it*

Inoltre, il CNI ha stipulato le seguenti **convenzioni**:




Aruba e Visura: Aruba propone la convenzione per il rilascio e la gestione della CNS degli ingegneri con funzione di Firma Digitale di Ruolo e Carta Nazionale dei Servizi: convenzione CNI-Aruba. Per il processo civile telematico si può usufruire della convenzione CNI-Visura. Sul sito sono presenti i link di accesso ai servizi, previo login. Per quanto riguarda la nuova convenzione CNS si raccomanda di fare riferimento anche alla circolare CNI n. 234/XIX Sess. dell'8 maggio 2018;



servizi di fatturazione elettronica: a seguito della circolare CNI 330 del 19 dicembre 2017 "Convenzioni fatturazione elettronica", il CNI ha stipulato una serie di accordi con operatori selezionati che consentono agli iscritti di poter usufruire dei loro sistemi a costi agevolati rispetto a quelli normali di mercato;



convenzione 2019 tra CNI e Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) per la consultazione delle norme tecniche a costo agevolato: la convenzione consente agli ingegneri iscritti di poter attivare un abbonamento annuale per la consultazione delle norme tecniche CEI al costo agevolato di € 65,00 + IVA. La medesima convenzione consente anche l'acquisto di una singola norma al costo agevolato di € 15,00 + IVA. L'iscritto, per attivare l'abbonamento, dovrà inviare un'e-mail all'indirizzo abbonati@ceinorme.it, indicando nell'oggetto "abbonamento in convenzione con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri" e riceverà così le istruzioni per poter godere delle condizioni agevolate¹;

 **convenzione 2019 tra CNI e Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)** per la consultazione delle norme tecniche a costo agevolato: consente agli iscritti a un Ordine territoriale aderente a tale convenzione di poter attivare un abbonamento annuale per la consultazione delle norme tecniche UNI al costo agevolato di € 50,00 + IVA. La medesima convenzione consente anche l'acquisto di una singola norma al costo agevolato di € 15,00 + IVA. Dal 2019 sarà inoltre possibile, in alternativa, attivare un abbonamento biennale (sempre a decorrere dalla data di sottoscrizione) al costo agevolato di € 90,00 + IVA. Qualora il proprio Ordine territoriale non avesse aderito alla convenzione, non sarà possibile attivare l'abbonamento. L'iscritto per attivare l'abbonamento dovrà collegarsi al sito web di UNI, nella sezione "convenzioni", cliccare su "convenzione con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri" e seguire le istruzioni lì riportate².



² Si fa presente che il ruolo del CNI è esclusivamente quello di soggetto facilitatore, in grado di ottenere, per i propri iscritti, condizioni migliori rispetto a quelle normali di mercato. Per le questioni attinenti l'attivazione e l'operatività dell'abbonamento, nonché del servizio di acquisto della singola norma, e per eventuali problemi di natura tecnica, l'interlocuzione dovrà avvenire esclusivamente tra il singolo iscritto e il CEI, senza possibilità di rivolgersi al CNI. Contatti con CEI, esclusivamente per posta elettronica, all'indirizzo: abbonatiCNI@ceinorme.it

5.2 Centro Studi CNI

Il CNI da anni si è attivato per ridefinire le proprie attività nei confronti degli Ordini provinciali, degli iscritti e di tutti gli ingegneri sviluppando, anche attraverso il contributo di organizzazioni e professionalità esterne, una serie di attività di servizio, che vanno dalla ricerca, all'orientamento, alla formazione, all'aggiornamento, alla consulenza. Allo scopo di rendere più continue e coese tali attività e contribuire alla valorizzazione

della professione dell'ingegnere, così come configurata dall'Ordinamento Professionale, **il CNI ha deciso nel 1999 di attivare un proprio Centro Studi che nel 2016 è confluito come Dipartimento nella Fondazione CNI.**

Compito del Centro Studi è quello di essere supporto propositivo, progettuale e operativo all'avviamento di iniziative destinate allo sviluppo degli indirizzi del CNI, agli Ordini provinciali e agli iscritti.

The screenshot shows the website of the Fondazione CNI. At the top right, the logo features a large red vertical bar followed by the text 'FONDAZIONE CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI'. Below the logo is a horizontal navigation menu with buttons for 'HOME', 'PRIMO PIANO', 'APPROFONDIMENTI', 'TEMI', 'PUBBLICAZIONI', 'RASSEGNA STAMPA', 'NOTIZIE', 'VIDEO', 'IL CENTRO STUDI', and 'CONTATTACI'. The breadcrumb trail reads 'Home / Il centro studi'. The main heading is 'Chi siamo', dated 'Martedì, 11 Febbraio 2014'. On the right side, there are links for 'Categoria: La Fondazione CNI', 'Tagged under chi siamo.', and a print icon. At the bottom, a short paragraph states: 'Il Centro Studi è un Dipartimento della Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (Fondazione CNI).'

5.3

Agenzia CERT-ING e WORKING

L'Agenzia Cert-Ing è l'Agenzia Nazionale per la Certificazione volontaria delle competenze degli ingegneri. **Cert-Ing opera per la promozione del progetto di Certificazione Volontaria delle competenze adottato dal CNI e dagli Ordini territoriali con l'intento di valorizzare le esperienze degli iscritti e convalidare le competenze degli stessi acquisite attraverso l'attività professionale, esercitata in forma autonoma o associata, con vincolo di subordinazione o in qualità di socio di società professionali.**

L'Agenzia vigila sulla corretta attuazione e gestione della Certificazione volontaria delle competenze presso gli Ordini Territoriali, fornisce il supporto tecnico e organizzativo, esamina e approva le modifiche al Regolamento Generale nonché ai documenti a esso collegati, vigila sulla promozione della Certificazione Volontaria effettuata dagli Ordini Territoriali nel mercato del lavoro, attua la campagna

nazionale di comunicazione e promozione della Cert-Ing.

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e la Fondazione CNI offrono, agli iscritti agli Ordini, la piattaforma di servizi Working, in rete con gli Ordini territoriali che hanno aderito al progetto.

I **CERT'ing**
AGENZIA NAZIONALE
CERTIFICAZIONE
COMPETENZE **INGEGNERI**



5.4 Network Giovani CNI

Il Network Giovani Ingegneri è una "Commissione Nazionale" composta dai referenti delle Commissioni Giovani, delegati dai Consigli degli Ordini degli Ingegneri presenti su territorio nazionale.

Lo scopo del Network Giovani Ingegneri è quello di mettere a sistema le idee e i lavori delle Commissioni Giovani territoriali presenti in Italia per costituire relazioni, proposte e progetti utili per gli ingegneri e per la società, in mutua sinergia. In questo contesto si inserisce Scintille: un progetto di innovazione e ingegneria, per raccontare il mondo dell'innovazione dal punto di vista degli ingegneri, da tutti i territori attraverso i nostri redattori.

5.5 La formazione continua, riviste e pubblicazioni

La Scuola Superiore di formazione per l'Ingegneria ha per finalità, di concerto con il CNI, l'organizzazione e il coordinamento della formazione e dell'aggiornamento degli ingegneri, così come prevista dall'ordinamento professionale nazionale e comunitario. La Scuola promuove accordi di collaborazione con aziende ed enti finalizzati alla valorizzazione dell'alta formazione in ambito ingegneristico, anche attraverso visite tecniche e giornate di studio. **Sul sito web del CNI è possibile consultare i numeri delle riviste *Il Giornale dell'Ingegnere* e *L'Ingegnere italiano* e le pubblicazioni del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.**

Il Giornale dell' PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ORDINI TERRITORIALI
Ingegnere Fondato nel 1952
N. 3/2020

6 Formazione continua

6.1 Crediti Formativi professionali (CFP)

Per il professionista, ai sensi del DPR 137/2012 Art. 7, è obbligatoria la formazione continua al fine di garantire la qualità e l'efficienza della prestazione professionale.

Il meccanismo che regola la formazione professionale continua è quello dei crediti formativi professionali (CFP). Un CFP corrisponde a un'ora di formazione da parte del professionista ingegnere. **Per esercitare la professione, l'iscritto all'Albo deve risultare in possesso di un minimo di 30 CFP.** Gli iscritti possono conseguire CFP in ogni area formativa indipendentemente dal proprio settore di iscrizione. A prescindere dalla attività formativa svolta, il numero massimo di CFP cumulabili è 120. I crediti conferiti al momento della prima iscrizione a un Albo comprendono 5 CFP sull'etica e deontologia professionale da conseguire obbligatoriamente entro il 31 dicembre dell'anno solare successivo a quello di iscrizione.

1 ORA

=

1 CFP



6.2 Prima iscrizione all'Albo

Per l'ingegnere che si iscrive all'Albo, che ha seguito il corso di ingresso nel mondo lavorativo di Etica e Deontologia professionale, **sono riconosciuti 60 CFP iniziali** in caso di prima iscrizione dopo 2 e fino a 5 anni dal superamento dell'Esame

di Stato e 30 CFP in caso di prima iscrizione dopo 5 anni dall'abilitazione.

Per l'ingegnere che ha seguito il suddetto corso, neo-iscritto all'Albo da meno di 2 anni dal conseguimento dell'abilitazione, sono riconosciuti 90 CFP.

6.3 Tipologie di apprendimento



Apprendimento formale:

apprendimento delle conoscenze e abilità scientifico-culturali dell'Ingegneria nel sistema di istruzione e formazione delle università e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio (corsi universitari, corsi di Dottorato di ricerca);



Apprendimento informale:

apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nell'esercizio della professione di ingegnere nelle situazioni e interazioni del lavoro quotidiano (autocertificazione, brevetti, certificazione delle competenze);



Apprendimento non formale:

caratterizzato da una scelta intenzionale del professionista, ottenuto accedendo a didattica frontale o a distanza offerta da ogni soggetto che persegua finalità di formazione professionale (corsi, seminari, convegni).

6.4 Autocertificazione

Ogni anno l'iscritto attraverso il sito MyIng, nella sua pagina personale, può certificare le proprie competenze. L'apprendimento informale garantisce 15

CFP all'anno. Questi vengono riconosciuti al professionista attraverso la loro autocertificazione tramite portale MyIng.

		DESCRIZIONE	LIMITI	CREDITI ATTRIBUITI
NON FORMALE		Frequenza frontale o a distanza a corsi e seminari riconosciuti, compresi quelli obbligatori per legge		1 ora = 1 CFP
		Partecipazione a convegni, conferenze ed altri eventi specificatamente individuati dal CNI	max 3 CFP/evento; max 9 CFP/anno	1 ora = 1 CFP
		Partecipazione a visite tecniche qualificate a siti di interesse	max 3 CFP/evento; max 9 CFP/anno	1 ora = 1 CFP
		Partecipazione a stages formativi		Valutati caso per caso
INFORMALE	conseguente all'attività lavorativo - professionale nel campo dell'ingegneria	Aggiornamento legato all'attività professionale dimostrabile		15 CFP / anno
		Certificazione delle competenze professionali da parte dell'Ordine		max 15 CFP / anno
	conseguente a studi, ricerche e brevetti	Pubblicazioni qualificate		5 CFP / pubblicaz.
		Brevetti		10 CFP / brevetto
	conseguente ad attività organizzative, di coordinamento e di studio	Partecipazione qualificata a organismi, gruppi di lavoro, commissioni tecniche e di studio in Italia e all'estero, riconosciuti dal Consiglio Nazionale		max 5 CFP / anno
		Partecipazione alle commissioni per gli esami di stato per l'esercizio della professione di Ingegnere / Ingegnere junior		3 CFP
conseguente ad attività di solidarietà effettuate in occasioni di calamità	Partecipazione a interventi di carattere sociale / umanitario in occasione di calamità naturali inerenti l'ambito professionale		Valutati caso per caso	
FORMALE		Frequenza corsi di master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca.		30 CFP / anno di freq.
		Frequenza di corsi universitari con esame finale		Valutati caso per caso

6.5

La Fondazione Ordine Ingegneri Torino (FOIT)

È un ente senza scopo di lucro creato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino nel 2001 con sede in via Giolitti 1. **Obiettivo della FOIT è quello di creare un supporto alla formazione continua del professionista attraverso l'erogazione di seminari, convegni, corsi tenuti da importanti professionalità del settore.** Tra questi vanno annoverati i corsi abilitanti come quello per Coordinatore per la Sicurezza o per Professionista Antincendio



6.6 Convenzione crediti OIT

L'OIT ha stipulato con importanti realtà del settore della formazione convenzioni per garantire attraverso la modalità e-learning la formazione gratuita per 20 CFP per iscritto. Questi crediti sommandosi ai 15 di autocertificazione, superano la cifra di 30 CFP che viene sottratta ogni anno dal monte crediti del Professionista.

7.1 Cos'è?

Inarcassa, fondata nel 1958 come ente pubblico, trasformata dal 1995 in un'associazione privata, è la **Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti**: gli iscritti sono circa 168.000, di cui il 35% ha meno di 40 anni di età, mentre i pensionati sono oltre 31.000. Il patrimonio ammonta a oltre 10 miliardi di euro.

La sua funzione è quella di assicurare la tutela previdenziale degli ingegneri e architetti, erogare pensioni (vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità, ai superstiti, di reversibilità e indirette) **e garantire agli iscritti prestazioni assistenziali** (indennità di maternità e di invalidità temporanea, indennità per i figli disabili, coperture sanitarie, sussidi, mutui, finanziamenti in conto interessi e prestiti d'onore ai giovani).



7.2

Perché e quando mi devo iscrivere?

Trattandosi di previdenza di primo pilastro, **l'iscrizione a Inarcassa costituisce un obbligo, per coloro che posseggono i seguenti requisiti:**



- ✓ **iscrizione all'Albo professionale;**
- ✓ **non assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria;**
- ✓ **possesto di partita IVA individuale, e/o di associazione o società di professionisti**

Occorre presentare la domanda entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di inizio dell'attività professionale (termine di presentazione della dichiarazione dei redditi a Inarcassa), mediante un modulo di iscrizione, presente sul sito, che può essere scaricato, compilato e inviato con PEC a Inarcassa. Sul modulo occorre indicare la data di iscrizione e l'Albo provinciale di appartenenza, il numero di partita IVA e la data di "inizio attività" denunciata ai fini IVA e l'assenza di altro rapporto previdenziale obbligatorio. Dalla data di decorrenza dell'iscrizione si calcola l'anzianità

utile alla pensione e dalla stessa data decorre anche la tutela previdenziale: in caso di più periodi di iscrizione discontinui, essi si calcolano tutti ai fini dell'anzianità assicurativa. La ritardata o l'omessa comunicazione determina l'applicazione di sanzioni amministrative. Basta la perdita di uno solo dei requisiti di iscrivibilità, anche per un breve periodo, per determinare la necessità di cancellazione dai ruoli di Inarcassa, ad esempio la chiusura della partita IVA, la cancellazione dall'Albo professionale (provvedimento adottato d'ufficio), oppure l'assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria. La richiesta di cancellazione o esclusione per un breve periodo deve essere sempre comunicata dall'associato tempestivamente, al fine di consentire a Inarcassa l'aggiornamento della posizione previdenziale, evitando successive richieste di contributi non dovuti: come per l'iscrizione, si può procedere con un modulo, presente sul sito, che può essere scaricato, compilato e inviato con PEC a Inarcassa.

7.3

Rapporto di lavoro dipendente e esercizio contemporaneo dell'attività professionale

Il libero professionista che intraprende parallelamente all'attività professionale anche un'attività di lavoro dipendente o assimilata deve cancellarsi da Inarcassa per tutto il periodo in cui perdura il suddetto rapporto e, conseguentemente, versare presso la Gestione Separata Inps la contribuzione previdenziale calcolata sul reddito professionale IRPEF prodotto durante tale periodo. Nel caso in cui il rapporto di lavoro dipendente o assimilato abbia durata inferiore all'anno solare, il professionista potrà chiedere ad inarCASSA il frazionamento del reddito professionale in rapporto agli effettivi mesi di iscrizione alla Cassa, così da individuare la sola quota parte di reddito professionale in dodicesimi e parametrare quindi la contribuzione soggettiva al reddito professionale frazionato.



I contributi e la dichiarazione

Inarcassa trasmette via PEC i MAV con l'indicazione delle quote da versare per i contributi.

Tipologie di contributi:

Contributo soggettivo

obbligatorio per gli iscritti a Inarcassa, è calcolato in misura percentuale sul reddito professionale netto dichiarato ai fini IRPEF per l'intero anno solare di riferimento, indipendentemente dal periodo di iscrizione intervenuto nell'anno. La percentuale da applicare sul reddito professionale netto è pari a 14,5%, con un contributo minimo da corrispondere indipendentemente dal reddito professionale dichiarato; esso è frazionabile in dodicesimi in relazione ai mesi solari di iscrizione e la quota minima mensile è dovuta anche per un solo giorno di iscrizione nel mese solare. Il contributo soggettivo è interamente deducibile ai fini fiscali.

Contributo soggettivo facoltativo

contributo volontario calcolato in base a una aliquota modulare applicata sul reddito professionale netto.

Contributo integrativo

obbligatorio per gli iscritti a Inarcassa, è calcolato in misura percentuale sul volume di affari professionale dichiarato ai fini IVA. La percentuale di calcolo è pari al 4% del volume di affari IVA prodotto nell'anno solare ed è ripetibile nei confronti del committente della prestazione. Anche in questo caso, è previsto un contributo minimo da corrispondere indipendentemente dal volume di affari IVA dichiarato, il cui ammontare varia annualmente in base all'indice annuale ISTAT. Il contributo minimo è frazionabile in dodicesimi in relazione ai mesi solari di iscrizione e la quota minima mensile è dovuta anche per un solo giorno di iscrizione nel mese solare.

Contributo maternità paternità

obbligatorio per tutti gli iscritti Inarcassa, deve essere versato, insieme ai minimi soggettivo e integrativo, in due rate il 30 giugno e il 30 settembre di ogni anno. Il contributo è frazionabile in dodicesimi in relazione agli effettivi mesi di iscrizione ed è interamente deducibile ai fini fiscali.

7.5

Riduzione per i giovani ingegneri

I giovani ingegneri, che si iscrivono a Inarcassa prima di aver compiuto i 35 anni di età, beneficiano della riduzione contributiva per 5 anni solari a partire dalla data di prima iscrizione e comunque non oltre il trentacinquesimo anno di età. Inoltre, tale sconto spetta solo ai giovani, che dichiarano un reddito professionale IRPEF inferiore o uguale a un importo prefissato. **Le riduzioni contributive in dettaglio riguardano il contributo soggettivo** (riduzione dell'aliquota di calcolo dal 14,50% al 7,25% e contributo minimo ridotto ad $1/3$) **e quello integrativo** (contributo minimo ridotto ad $1/3$).

7.6 La Comunicazione obbligatoria

La comunicazione, obbligatoria per tutti i professionisti iscritti a Inarcassa o ad Albi professionali, è una dichiarazione personale da presentare annualmente, relativamente all'ammontare del reddito professionale IRPEF e del volume d'affari IVA: tale documento deve essere presentato obbligatoriamente tramite il portale Inarcassa On Line entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di riferimento (il primo anno di iscrizione non si procederà con tale comunicazione). L'omissione, il ritardo o l'infedeltà della comunicazione annuale obbligatoria comportano l'applicazione delle sanzioni.



A cosa ho diritto? Quali sono i benefici e i servizi?

Inarcassa fornisce alcuni servizi e convenzioni mirati a sostenere l'esercizio della professione:

A

polizza sanitaria integrativa alla "grandi interventi e gravi eventi morbosi" per il rimborso dei ricoveri e delle spese mediche, facoltativa e a pagamento

B

indennità per inabilità temporanea assoluta;

C

indennità per maternità e paternità

D

sussidi per particolari casi di disagio economico, nonché sussidi per figli con disabilità

E

mutui fondiari edilizi a tassi agevolati per acquisto o ristrutturazione dello studio professionale o della prima abitazione, tramite l'istituto tesoriere (occorrono almeno 3 anni di iscrizione)

F

una polizza RC professionale e tutela legale

G

finanziamento on line

H

servizio di acquisto pro-soluto del loro credito verso le Pubbliche Amministrazioni (PA)

I

servizi finanziari, che, oltre a condizioni vantaggiose di conto corrente tradizionale e on line, offrono "Inarcassa Card", una carta di credito che, oltre al consueto uso commerciale tramite i circuiti Visa o Mastercard, permette il versamento dei contributi on line e l'accesso facilitato a prestiti personali

L

prestito d'onore

7.8 Il Delegato Inarcassa

Presso la sede dell'Ordine, è offerto, previo appuntamento, il servizio del Delegato Inarcassa, per rispondere a domande, dubbi o per consulenze relative la propria posizione previdenziale.

8 Assicurazione Professionale

Per tutti gli iscritti esercitanti la professione è obbligatorio, ai sensi del DPR 137/2012 Art 5, sottoscrivere la polizza assicurativa RC professionale. In tal modo il professionista è coperto dai rischi derivanti dall'esercizio della propria attività. L'obiettivo della misura è quello di assicurare per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale. **È possibile stipulare, inoltre, la tutela legale:** polizza aggiuntiva che copre le spese legali sostenute dal professionista, essa è normalmente separata dalla polizza professionale.

8.1 Polizze speciali

Di seguito si elencano alcune **polizze specifiche utili:**

- ✓ **polizza progettista:** pensata in modo specifico per l'ingegnere progettista;
- ✓ **polizza verificatore:** copre i rischi derivanti da verifiche tecniche;
- ✓ **polizza "Grandi Opere":** riferita a professionisti impiegati nella progettazione e realizzazione di opere notevoli.

Commissione giovani

La **Commissione Giovani Ingegneri e Nuovi Servizi per gli Iscritti** è una delle Commissioni costituite dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino. Essa **nasce come un gruppo di lavoro con l'obiettivo di aggregare i giovani professionisti per affrontare le problematiche di chi si iscrive la prima volta all'Ordine e di coloro che ne fanno parte da poco tempo.** Tutto ciò al fine di ambientarsi e sentirsi parte di quella che ci piace familiarmente chiamare "la casa dell'ingegnere". Tra le varie Commissioni tecniche, la nostra vuole essere **un network di professionisti under 40, che vogliono dare il proprio contributo con idee**

"fresche" e propositive per rinnovare la propria istituzione e contemporaneamente garantire continuità nel passaggio generazionale. Percorrendo questa strada, la Commissione affronta sia temi di specifico interesse dei "giovani ingegneri" sia temi trasversali alle altre Commissioni, sempre nel rispetto delle competenze altrui. **I nostri principi ispiratori sono: collaborazione e dinamicità.** Solo con la collaborazione, lavorando in sinergia, e con la flessibilità organizzativa gli ingegneri potranno far fronte alle nuove sfide, sempre più complesse, che la globalizzazione anche del mondo professionale ci chiamerà ad affrontare.

Sei un neo-laureato?

**Vuoi svolgere la professione di ingegnere?
Desideri costruire una solida rete professionale?**

Grazie alla guida che stai leggendo potresti già trovare alcune risposte: se queste non fossero sufficienti, contatta la Commissione Giovani dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e saremo lieti di rispondere a tutti le tue domande!

Se alla fine di questo processo decisionale avrai superato l'esame e ti sarai iscritto...

NON perdere tempo e unisciti a noi, per essere di supporto ai nuovi iscritti e alla vita del nostro Ordine!

Contatti



+39 011 5622468



ordine.ingegneri@ording.torino.it



commissioni@ording.torino.it



PEC: ordine.torino@ingpec.eu



<http://www.ording.torino.it>



facebook.com/GiovanIngTO/